



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
**Direzione Generale per gli italiani
all'estero e le politiche migratorie**
Ufficio IV - Flussi Migratori, Protezione
Internazionale degli stranieri in Italia e
Adozioni Internazionali

NOTA

Per: Avv. Lorenzo Trucco asgi@pec.it

e, p.c.: FOIA HELP DESK MAECI urp.foia@cert.esteri.it

Ispettorato Generale

Segreteria Generale – Unità di coordinamento

DGIT – 00

DGUE – 00

DGMO – 00

DGAP – 00

DGDP Ufficio II

Servizio per gli Affari giuridici, contenzioso diplomatico e trattati

Min. Interno - UCD

Min. Giustizia - UCD

Oggetto: FOIA AVV. TRUCCO - ASGI. ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO AGLI ATTI RELATIVI AL DECRETO "PAESI SICURI".

Gentile Avv. Trucco,

facendo riferimento alla Sua istanza di accesso civico generalizzato datata 8 maggio 2024, relativa al decreto del 7 maggio 2024 con cui, di concerto con il Ministero dell'Interno e il Ministero della Giustizia, è stato aggiornato l'elenco dei "Paesi di origine sicuri", si trasmettono copia dell'appunto di questa Direzione Generale n. 56895-I del 6 maggio 2024 e le Schede Paese aggiornate.

Per quanto riguarda il terzo punto della sua istanza, si rileva che all'interno delle schede sono disponibili le fonti utilizzate dagli Uffici territoriali competenti nella redazione delle suddette. Si precisa che le fonti sono liberamente consultabili seguendo i riferimenti citati all'interno delle schede nell'apposita sezione "Fonti consultate".

Ai sensi dei commi 1, lettera d), e 4 dell'articolo 5-bis del d. lgs. n. 33/2013, l'ostensione degli atti richiesti nella Sua istanza è concessa con l'oscuramento delle parti che, ove fossero rese pubbliche, potrebbero arrecare un pregiudizio concreto alla tutela delle relazioni internazionali. Per loro natura, infatti, le schede relative ai Paesi inseriti nel decreto del 7

maggio 2024, contengono valutazioni di carattere politico indispensabili per un approfondito esame della situazione complessiva di ciascuno Stato. Alla luce delle differenti sensibilità che possono essere presenti in tali Paesi, sia presso la popolazione che presso le Autorità locali, l'ostensione delle suddette valutazioni potrebbe compromettere la correttezza delle relazioni internazionali sui piani bilaterale e multilaterale.

Avverso questo riscontro può essere presentata richiesta di riesame al Responsabile della trasparenza (foia@esteri.it e urp.foia@cert.esteri.it) oppure può essere proposto ricorso al Tribunale amministrativo regionale.

Firma
Il Direttore Generale
Luigi Maria Vignali